

LO SPIRITO SANTO PREGA IN NOI

L'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO NEL CUORE DEL CREDENTE A PARTIRE DAL CAPITOLO 8 DELLA LETTERA AI ROMANI

1) **Romani 8:1-2** “Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito che dà vita in Cristo Gesù ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte”
- Attraverso i sacramenti dell'iniziazione cristiana, il catecumeno accede alla salvezza e partecipa al mistero della morte e resurrezione di Cristo.

2) **Romani 8:15** “Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. Voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!».

- Il credente riceve il dono della preghiera nello spirito, seme gettato nel battesimo, chiamato a crescere verso la piena maturità.

3) **Romani 8:5.8.9** Quelli infatti che vivono secondo la carne, pensano alle cose della carne; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, alle cose dello Spirito. Quelli che vivono secondo la carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Con l'iniziazione cristiana, il cristiano non è più sotto il dominio del peccato ma dello Spirito. Egli ha ormai in sé un germe di vita che nulla potrà più cancellare: né il peccato né la morte.

4) **Romani 8:26-27** Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

Lo spirito e' l'anima della preghiera e ci insegna “come “ pregare. Il primo luogo dove imparare a pregare è la celebrazione liturgica

5) **Romani 8:19-23** La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Lo Spirito Santo in noi e' una potenza che ci spinge verso il Padre: e' una forza nella creazione che porta verso il compimento della creazione.

6) **Romani 8:38-39** Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Il cristiano è un “camminante”: guidato e sospinto dalla forza dello Spirito, egli porta in sé i segni della passione, ma ormai il pungiglione della morte è stato sconfitto. Nulla potrà più separarlo dall'Amore di Dio.